

**Euro Ponte**  
**TRA ESCULAPIO E MERCURIO**  
**Medici e sanità nella Trieste dell'Ottocento**



EUT, Edizioni  
Università di Trieste –  
Trieste, 2011, pag. 179

Euro Ponte, docente di Storia della Medicina dell'Università, ha raccolto una serie di contributi, tutti molto qualificati, di giovani e meno giovani ricercatori su vari argomenti, inerenti la medicina e la sanità della Trieste dell'Ottocento, tutti di molto interesse, prendendo lo spunto dalla vita di un Primario Chirurgo, il dott. Emerico Pepeu (1822-1897) di cui un pronipote, Emerito dell'Università di Firenze, Giancarlo Pepeu, illustra la vita, e riferisce sulla "strumentaria" da lui custodita assieme alla biblioteca dell'avo, donata a Milano. I collaboratori sono Claudio Bevilacqua noto storico e medico legale di Trieste, Annalisa Di Fant dottore di ricerca e studiosa dell'Istituto dei Poveri di Trieste, Antonia Francesca Franchini

dottore di ricerca dell'Università di Milano, Martina Kosanc e Diego Pertoldi architetti a Trieste, Dean Krmac storico e giovane ricercatore a Capodistria-Koper, Donatella Lippi nota docente di Storia della Medicina all'Università di Firenze, Mauro Melato Direttore Generale dell'Istituto Scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" di Trieste. Giancarlo Pepeu e Chiara Sali, ambedue da Firenze, hanno completato le note su Emerico Pepeu. Euro Ponte, a sua volta, ha curato il libro globalmente ed ha contribuito direttamente a due capitoli. Quanto è stato scritto appare esaustivo e soprattutto si pone come ulteriore contributo per comprendere il rapporto, a Trieste, tra l'aspetto mercantile e scientifico. E' indubbio che la Sanità triestina, a fine ottocento, si situa nella Mitteleuropa appena dopo Vienna, Budapest e Praga, e questo libro ne dà testimonianza. Non va dimenticata la bellezza e l'accuratezza dell'edizione dovuta a Mauro Rossi e collaboratori delle Edizioni dell'Università di Trieste.

Giorgio du Ban